

## CONDIZIONI DEFINITIVE

*relative alla*

### NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

#### "OBBLIGAZIONE BNL STEP"

#### BNL STEP 2008-2011

**Codice BNL 1030050**

**Codice ISIN IT0004330533**

redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di emittente e trasmesse alla Consob in data 19/02/2008.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca Nazionale del Lavoro SpA (l'"**Emittente**"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato "OBBLIGAZIONE BNL STEP" (il "**Programma**") nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al Programma di emissione di prestiti obbligazionari "OBBLIGAZIONE BNL STEP" depositata presso la CONSOB in data 29/08/2007, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7071488 del 31/07/2007 (la "**Nota Informativa**") e ne costituiscono integrazione.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa, al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data, 22/10/2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7093273 del 18/10/2007 (il "Documento di Registrazione"), ed alla relativa nota di sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente [www.bnl.it](http://www.bnl.it).

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

## **1. FATTORI DI RISCHIO**

### **1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

LE OBBLIGAZIONI BNL STEP DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO OBBLIGAZIONI STRUTTURATE, LEGATE ALL'ANDAMENTO DEI PARAMETRI AZIONARI INDICATI AL PARAGRAFO 4.7 DELLA NOTA INFORMATIVA.

LE OBBLIGAZIONI SONO TITOLI DI DEBITO CHE CONFERISCONO IL DIRITTO AL RIMBORSO A SCADENZA DEL 100% DEL CAPITALE INVESTITO, NON È PREVISTO IL RIMBORSO ANTICIPATO DEL CAPITALE. INOLTRE LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI INTERESSI FISSI ANNUALI PREDETERMINATI E DI INTERESSI EVENTUALI (PAGABILI ANNUALMENTE O A SCADENZA) LA CUI ENTITÀ DIPENDE DALL'ANDAMENTO DEI PARAMETRI SOTTOSTANTI. IN PARTICOLARE LA CEDOLA EVENTUALE CHE POTREBBE ANCHE ESSERE PARI A ZERO, È CALCOLATA APPLICANDO AL VALORE NOMINALE UNA PERCENTUALE PREDETERMINATA LEGATA AL VERIFICARSI DI UNA SPECIFICA CONDIZIONE DEL PARAMETRO SOTTOSTANTE (CFR. CAPITOLO 2 DELLA NOTA INFORMATIVA – ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO).

L'INVESTIMENTO NEI TITOLI OGGETTO DELL'EMISSIONE COMPORTA, PER GLI INTERESSI EVENTUALI, UN RISCHIO ASSOCIATO ALL'ANDAMENTO DEI PARAMETRI AZIONARI SECONDO LA FORMULA INDICATA NELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA: QUESTA CIRCOSTANZA FA SÌ CHE GLI INTERESSI EVENTUALI DEI TITOLI IN ESAME NON POSSANO ESSERE PREDETERMINATI.

### **ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

LE OBBLIGAZIONI BNL STEP SONO CARATTERIZZATE DA UNA COMPONENTE ORDINARIA CHE ASSICURA UN RENDIMENTO (EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE) MINIMO GARANTITO PARI A 1,884% (CALCOLATO IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE COMPOSTA). LO STESSO, ALLA DATA DEL 13 FEBBRAIO 2008, SI CONFRONTA CON UN RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO FREE RISK (BTP 3,50% IT0004026297) PARI A 3,068%.

L'ULTERIORE RENDIMENTO EVENTUALE È LEGATO ALL'ANDAMENTO DELL'INDICE AZIONARIO CAC 40. QUEST'ULTIMO SI CONTRAPPONE CON QUELLO MINIMO GARANTITO PER LA SUA ALEATORietà.

PER UNA MIGLIORE COMPrensIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SI FA RINVIO ALLE PARTI DELLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE/NOTA INFORMATIVA OVE SONO FORNITI – TRA L'ALTRO - GRAFICI E TABELLE PER ESPlicitARE GLI SCENARI (SFAVOREVOLE, INTERMEDIO E FAVOREVOLE) DI RENDIMENTO, LA DESCRIZIONE DELLA SCOMPOSIZIONE (C.D. UNBUNDLING) DELLE VARIE COMPONENTI COSTITUTIVE LO STRUMENTO FINANZIARIO OFFERTO (OBBLIGAZIONARIA, DERIVATIVA, MARGINE COMMERCIALE), LA DESCRIZIONE DELL'ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE E DEL RENDIMENTO VIRTUALE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SIMULANDO L'EMISSIONE DEL PRESTITO NEL PASSATO.

IN PARTICOLARE SI EVIDENZIA CHE NEL COMPUTO DEL VALORE TEORICO DELLO STRUMENTO ALLA DATA DEL 13 FEBBRAIO 2008 SI EVINCE UN MARGINE COMMERCIALE PARI A 0% ED UN VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA PARI A 2,65%.

### **1.2 RISCHI**

LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CHE SARANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI STRUTTURATI.

I TITOLI STRUTTURATI SONO COSTITUITI DA UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA E DA UNA O PIÙ COMPONENTI COSIDDETTE "DERIVATIVE". QUESTA SECONDA COMPONENTE CONSISTE NELL'ACQUISTO E/O VENDITA IMPLICITA, DA PARTE DEL SOTTOSCRITTORE DEL TITOLO STRUTTURATO, DI UNO O PIÙ STRUMENTI DERIVATI, IL CUI VALORE È DETERMINATO DALL'ANDAMENTO DI STRUMENTI FINANZIARI E/O PARAMETRI AD LORO COLLEGATI (TITOLI, INDICI, VALUTE, TASSI, ECT.).

DATE LE SUDETTE CARATTERISTICHE, I TITOLI STRUTTURATI SONO STRUMENTI CARATTERIZZATI DA INTRINSECA COMPLESSITÀ CHE RENDE DIFFICILE LA LORO VALUTAZIONE, IN TERMINI DI RISCHIO, SIA AL MOMENTO DELL'ACQUISTO SIA SUCCESSIVAMENTE.

GLI INVESTITORI SONO, PERTANTO, INVITATI A SOTTOSCRIVERE TALI TITOLI SOLO QUALORA ABBIANO COMPRESO LA LORO NATURA E IL GRADO DI RISCHIO A LORO SOTTESO. PER MEGLIO COMPRENDERE LE TIPOLOGIE DI RISCHIO SOTTESE AD UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI STRUTTURATI, IL SOTTOSCRITTORE DOVREBBE CONSIDERARE I RISCHI DI SEGUITO ELENCATI. PERTANTO È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE VALUTI ACCURATAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO PER LA PROPRIA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO A LORO ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE.

**RISCHIO EMITTENTE:** SOTTOSCRIVENDO I PRESTITI EMESSI A VALERE SUL PROGRAMMA "OBBLIGAZIONE BNL STEP" (DI SEGUITO LE "OBBLIGAZIONI" E CIASCUNA L'"OBBLIGAZIONE") SI DIVENTA FINANZIATORI DELL'EMITTENTE, ASSUMENDO IL RISCHIO CHE QUESTI NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E/O AL RIMBORSO DEL CAPITALE.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

**RISCHIO DI PREZZO:** È IL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO SECONDARIO DEL TITOLO DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE.

IL TITOLO IN QUESTIONE COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI COLLEGATI ALLE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI CHE SI RIPERCUOTONO SUI PREZZI E QUINDI SUI RENDIMENTI DEI TITOLI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ È LUNGA LA LORO VITA RESIDUA.

NEL CASO DELLE OBBLIGAZIONI IN OGGETTO LE OSCILLAZIONI DI PREZZO DIPENDONO ESSENZIALMENTE DAI SEGUENTI ELEMENTI: L'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE (UN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE RIDURREBBE IL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI), L'ANDAMENTO DEI PARAMETRI SOTTOSTANTI (UN ANDAMENTO POSITIVO ACCRESCEREBBE IL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI), LA LORO VOLATILITÀ (UN AUMENTO DELLA VOLATILITÀ DETERMINEREBBE UN AUMENTO DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI).

DI QUANTO SOPRA L'INVESTITORE DOVRÀ TENER CONTO IN CASO DI VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA NATURALE SCADENZA.

INOLTRE, VA SOTTOLINEATO CHE UNA DIVERSA COMBINAZIONE DI TALI ELEMENTI, POTRÀ PORTARE AD UN EFFETTO SUL VALORE DEL TITOLO DIVERSO DA QUELLO SOPRA ESPOSTO, COME CONSEGUENZA DI UNA COMPENSAZIONE DEGLI EFFETTI GENERATI (AD ESEMPIO UNA DIMINUIZIONE DEL VALORE DI MERCATO DEL PARAMETRO SOTTOSTANTE, ABBINATO AD UN INCREMENTO DELLA VOLATILITÀ DELLE STESSE PORTERÀ AD UN'AMPLIFICAZIONE DELLA DIMINUIZIONE DEL VALORE DEL TITOLO). IL DIRITTO AL RIMBORSO DEL CAPITALE PERMETTE, IN OGNI MODO, ALL'INVESTITORE DI POTER RIENTRARE IN POSSESSO DEL CAPITALE INVESTITO E CIO INDIPENDENTEMENTE DALL'ANDAMENTO DEGLI ELEMENTI SOPRA CITATI.

SE IL RISPARMIATORE VOLESSE PERTANTO VENDERE IL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE QUINDI ANCHE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE).

**RISCHIO DI VARIABILITÀ DEI RENDIMENTI:** LE OBBLIGAZIONI RICONOSCONO AL SOTTOSCRITTORE DEGLI INTERESSI EVENTUALI SOGGETTI ALL'ANDAMENTO DEI PARAMETRI SOTTOSTANTI. PERTANTO L'EFFETTIVO RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI NON PUÒ ESSERE PREDETERMINATO, MA RIMANE ANCORATO ALL'ANDAMENTO DEI PARAMETRI SOTTOSTANTI. È POSSIBILE CHE NEL CASO DI ANDAMENTO NEGATIVO DEI PARAMETRI SOTTOSTANTI, GLI INTERESSI EVENTUALI POSSANO ESSERE PARI A ZERO, MA MAI NEGATIVI, E

CONSEGUENTEMENTE IL SOTTOSCRITTORE AVRÀ DIRITTO SOLO AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI A TASSO FISSO E AL RIMBORSO A SCADENZA DEL CAPITALE INVESTITO.

**RISCHIO LIQUIDITÀ:** NON È ATTUALMENTE PREVISTA LA QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO. PERTANTO QUALORA L'INVESTITORE DESIDERASSE PROCEDERE ALLA VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ A TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARE E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN PREZZO INFERIORE AL VALORE REALE DEL TITOLO.

LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA SI IMPEGNA TUTTAVIA A PORSI COME CONTROPARTE NELL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE ALIENARLE SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DEL PERIODO DI OFFERTA, A CONDIZIONI DETERMINATE DALL'EMITTENTE IN BASE A CRITERI DI MERCATO (CFR. CAP. 6, PAR.1).

**RISCHIO DERIVANTE DALLA SUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI:** SI SEGNALE CHE LE OFFERTE EFFETTUATE A VALERE SUL PRESENTE PROGRAMMA SONO OPERAZIONI NELLE QUALI LA BNL SPA HA UN INTERESSE IN CONFLITTO IN QUANTO L'EMITTENTE SVOLGE ANCHE LA FUNZIONE DI AGENTE PER IL CALCOLO, CIÒ È DI SOGGETTO INCARICATO DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE. INOLTRE LE SOCIETÀ CONTROLLATE, CONTROLLANTI O APPARTENENTI ALLO STESSO GRUPPO DELL'EMITTENTE O ALLO STESSO COLLEGATE POTREBBERO TROVARSI AD AGIRE COME CONTROPARTE IN ACQUISTO E IN VENDITA CON RIFERIMENTO AI SINGOLI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI A VALERE SUL PRESENTE PROSPETTO DI BASE. IN TALI OPERAZIONI È QUINDI IPOTIZZABILE IL VERIFICARSI DI UN CONFLITTO DI INTERESSI. INFINE SI SEGNALE CHE, QUALORA L'EMITTENTE STIPULI CONTRATTI DI COPERTURA DAL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO DETERMINA UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

**RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA ED EVENTI STRAORDINARI RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE:** NELL'IPOTESI DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI EVENTUALI, SARANNO PREVISTE PARTICOLARI MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE PER IL CALCOLO. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SONO INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DEL PRESENTE DOCUMENTO.

**RISCHIO CORRELATO AL RATING DELL'EMITTENTE ED ALL'ASSENZA DI RATING DELLE OBBLIGAZIONI.** ALL'EMITTENTE È STATO ASSEGNATO IL RATING INDICATO NELLA NOTA INFORMATIVA DALLE AGENZIE DI RATING IVI INDICATE, IL RATING ATTRIBUITO ALL'EMITTENTE COSTITUISCE UNA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ASSOLVERE I PROPRI IMPEGNI FINANZIARI, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI. PER LE OBBLIGAZIONI EMESSE A VALERE SUL PROGRAMMA NON SARÀ RICHIESTO ALCUN RATING.

**RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE** L'EMITTENTE NON FORNIRÀ SUCCESSIVAMENTE ALL'EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI, ALCUNA INFORMAZIONE RELATIVAMENTE ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PRESCELTO.

## 2. CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

<b>Emittente</b>	Banca Nazionale del Lavoro SpA
<b>Denominazione Obbligazioni</b>	BNL STEP
<b>Codice BNL</b>	1030050
<b>ISIN</b>	IT0004330533
<b>Valuta di emissione</b>	Euro
<b>Ammontare Massimo Totale</b>	Euro 75.000.000,00
<b>N° massimo delle obbligazioni</b>	N° 75.000
<b>Importo definitivo dell'emissione</b>	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB
<b>Numero definitivo di Obbligazioni</b>	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito dell'emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB
<b>Valore Nominale di ogni Obbligazione</b>	Euro 1.000
<b>Lotto Minimo</b>	n. 1 Obbligazione
<b>Periodo di Offerta</b>	Dal 19/02/2008 al 12/03/2008
<b>Prezzo di Emissione</b>	Pari al 100% del Valore Nominale, cioè Euro 1.000
<b>Data di Emissione</b>	14/03/2008
<b>Data di Godimento del Prestito</b>	14/03/2008
<b>Data di Regolamento</b>	14/03/2008
<b>Data di Scadenza</b>	14/03/2011
<b>Prezzo di rimborso</b>	100% del Valore Nominale
<b>Modalità di rimborso</b>	In un'unica soluzione alla Data di Scadenza
<b>Rimborso anticipato</b>	Non previsto
<b>Tasso di Interesse Annuo Fisso</b>	3,20% lordo; 2,80% netto considerando la vigente aliquota fiscale del 12.50%) il 14/03/2009; 3,20% lordo; 2,80% netto considerando la vigente aliquota fiscale del 12.50%) il 14/03/2010;
<b>Date di pagamento della Cedola a Tasso Annuo Fisso</b>	14/03/2009 14/03/2010
<b>Modalità determinazione delle Cedole Eventuali</b>	La Cedola Eventuale - che non potrà mai essere negativa - dipende dal verificarsi di una condizione relativa ai Parametri Azionari come di seguito definita:

$$\left( \frac{\text{ValoreFinale}}{\text{ValoreIniziale}} \right) \geq \text{Barriera}$$

dove:

**Valore Finale** = Valore ufficiale di chiusura del Parametro i-

esimo alla Data di Rilevazione.

**Valore Iniziale** = Valore ufficiale di chiusura del Parametro i-esimo alla Data di Rilevazione Iniziale

Se la suddetta condizione si verifica allora la Cedola Eventuale a Scadenza – che non potrà mai esser negativa – sarà ottenuta moltiplicando il Valore Nominale di ciascuna obbligazione per una percentuale predeterminata, come di seguito riportato:

**CEDOLA EVENTUALE: VN x P**

dove:

**VN** = è il Valore Nominale

**P** = è il valore percentuale positivo indicato di seguito.

Se la suddetta condizione non si verifica allora la Cedola Eventuale a Scadenza sarà pari a zero, ma comunque non potrà mai essere negativa

<b>Barriera</b>	100%
<b>Percentuale</b>	3,80%
<b>Parametri Azionari</b>	<b>CAC 40</b> (rilevabile sul circuito Bloomberg con il codice "CAC Index", sul circuito Reuters con il codice ".CAC")
<b>Data di Rilevazione Iniziale</b>	14/03/2008
<b>Data di Rilevazione</b>	04/03/2011
<b>Data di pagamento della Cedola Eventuale</b>	14/03/2011
<b>Eventi di turbativa</b>	Qualora si verifichi un "Evento di Turbativa del Mercato" (come di seguito definito) con riferimento all'Indice o ad un'Azione ("Azione di Riferimento") in occasione della Data di Rilevazione Iniziale o di una Data di Rilevazione detta Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione si intenderà differita in relazione a all'Indice o all'Azione di Riferimento al primo "Giorno Lavorativo" immediatamente successivo nel quale tale Evento di Turbativa del Mercato sia cessato. Ad ogni modo nessuna Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione potrà essere posticipata per più di 8 Giorni Lavorativi. Qualora la Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione siano differite consecutivamente per oltre 8 Giorni Lavorativi, tale ottavo giorno sarà comunque considerato rispettivamente la Data di Rilevazione Iniziale o Data di Rilevazione. In tal caso l'Agente per il calcolo determinerà il Prezzo di Chiusura dell'Indice in tale giorno, applicando la formula e il metodo di calcolo in vigore prima del verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato e utilizzando i prezzi o le quotazioni di ciascuna azione componente l'Indice al momento della chiusura dell'Indice o, se un evento che ha causato il verificarsi dell'Evento di Turbativa del Mercato si è verificato

con riferimento a una o più Azioni di Riferimento, valutando in buona fede il valore di tali Azioni di riferimento in tale giorno.

Per "Evento di Turbativa del Mercato" s'intende:

(I) il verificarsi, con riferimento a una o più delle azioni comprese nell'"Indice" (le "Azioni"), di uno dei seguenti eventi nella relativa "Borsa":

(a) una sospensione o limitazione delle negoziazioni delle "Azioni" imposta dalla relativa "Borsa" (come di seguito definita), dovuta a oscillazioni delle quotazioni che eccedano i limiti consentiti o ad altra causa, in qualsiasi momento durante l'ultima ora di negoziazioni, che l'Agente per il Calcolo ritiene significativa;

(b) un evento, diverso dall'evento di seguito indicato sub (c), che secondo una valutazione effettuata dall'Agente per il Calcolo interrompe o influenza negativamente la possibilità per gli investitori di effettuare operazioni o di ottenere i valori di mercato per le "Azioni" nella "Borsa", in qualsiasi momento durante l'ultima ora di negoziazioni; o

(c) la chiusura anticipata rispetto all'orario normale, a meno che tale chiusura anticipata sia stata annunciata dalla "Borsa" con almeno un'ora di anticipo rispetto al primo dei seguenti eventi: (i) l'effettiva chiusura delle negoziazioni in tale "Borsa"; o (ii) la chiusura dell'accettazione, nel sistema della "Borsa", degli ordini da eseguirsi entro la chiusura della "Borsa" nella medesima giornata;

(d) in un "Giorno Lavorativo" nel quale una "Borsa" avrebbe dovuto essere normalmente aperta per le negoziazioni dei titoli, tale "Borsa" rimanga chiusa;

(II) e a condizione che il valore aggregato delle "Azioni" con riferimento alle quali si è verificato uno degli eventi sopra indicati sub (a), (b), (c) o (d) rappresenti almeno il 20% del livello dell'"Indice". Al fine di stabilire l'eventuale sussistenza di un "Evento di Turbativa del Mercato" in relazione ad un "Indice" al verificarsi di uno degli eventi sopra indicati sub (a), (b), (c) o (d) in relazione ad una "Azione" componente l'"Indice", l'apporto in percentuale di tale "Azione" al livello dell'"Indice" deve basarsi sul raffronto tra (i) la quota del livello dell'"Indice" attribuibile a detta "Azione" e (ii) il livello complessivo dell'"Indice" immediatamente prima del verificarsi di tale "Evento di Turbativa del Mercato".

Per "Borsa" s'intende, in relazione a ciascun "Indice", ogni borsa, come individuate nel corso del tempo dal relativo "Sponsor", in cui le "Azioni" componenti l'"Indice" sono principalmente negoziate.

## **Eventi straordinari**

### **Eventi straordinari inerenti l'Indice**

Qualora, ad una delle "Date di osservazione":

a) uno o più degli "Indici" (i) non venga calcolato e pubblicato dal relativo "Sponsor", ma sia calcolato e pubblicato da un altro ente che sostituisce lo "Sponsor" (il "Sostituto dello Sponsor") approvato dall'Agente per il Calcolo (come di



seguito definito); o (ii) viene sostituito da un altro "Indice" (l'"Indice Sostituto") che, secondo la valutazione dell'Agente di Calcolo, applichi la stessa formula e lo stesso metodo precedentemente utilizzato per il calcolo dell' "Indice"; gli "Interessi" saranno calcolati sulla base, rispettivamente, nel caso (i), dell' "Indice" così calcolato e pubblicato dal "Sostituto dello Sponsor" o, nel caso (ii), dell' "Indice Sostituto";

b) (i) la formula o il metodo di calcolo di uno o più "Indici" siano stati oggetto di modifiche sostanziali o uno o più degli "Indici" sia stato oggetto di cambiamenti sostanziali in qualsiasi altro modo (diversi dalle modifiche previste nella suddetta formula o metodo per calcolare l'"Indice" nel caso di cambiamenti degli strumenti finanziari o delle ponderazioni degli strumenti finanziari costituenti l'"Indice" o nel caso di altri eventi di routine) da parte del relativo "Sponsor"; (ii) uno o più "Indici" vengono cancellati e non esistono "Indici Sostituti" o (iii) né lo "Sponsor" né il "Sostituto dello Sponsor" calcolino e pubblichino il valore dell'"Indice"; l'Agente per il Calcolo effettuerà il calcolo degli "Interessi" determinando il valore di tale "Indice" in base alla formula e al metodo di calcolo in uso all'ultima data precedente il cambiamento o il mancato calcolo e pubblicazione, ma utilizzando sole le "Azioni" che erano comprese nell'"Indice" precedentemente al cambiamento.

Qualora il valore di chiusura di uno o più "Indici" utilizzati dall'Agente per il Calcolo ai fini della determinazione degli "Interessi" venga corretto e le correzioni siano pubblicate dallo "Sponsor", o da un "Sostituto dello Sponsor" entro un "Ciclo di Regolamento" come di seguito definito, l'Agente per il Calcolo calcolerà o ricalcolerà gli "Interessi" facendo riferimento al corretto livello dell'"Indice".

"Ciclo di Regolamento": indica il periodo di Giorni Lavorativi per la Cassa di Compensazione successivo ad una contrattazione in titoli compresi nell'Indice sulla Borsa di riferimento in cui avverrà come di consueto il regolamento secondo le regole di tale Borsa (o se ci fossero più Borse di riferimento in relazione all'Indice, tale periodo più lungo).

"Cassa di compensazione" indica la cassa di compensazione domestica solitamente usata per regolare gli scambi dei titoli compresi nell'Indice.

"Giorno Lavorativo per la Cassa di Compensazione" significa rispetto ad una Cassa di Compensazione, ogni giorno in cui tale Cassa di Compensazione è aperta per l'accettazione e l'esecuzione di istruzioni di regolamento.

#### **Eventi straordinari inerenti le Azioni**

Qualora in relazione ad uno degli emittenti delle Azioni si verificano eventi di natura straordinaria (incluse a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo operazioni sul capitale sociale, operazioni straordinarie che comportino una diluizione o una concentrazione del capitale sociale,



scioglimento, trasformazione, fusione, scissione, acquisizione del controllo da parte di altro soggetto, offerta pubblica di acquisto, offerta pubblica di scambio, nazionalizzazione, procedure concorsuali) l'Agente di Calcolo provvederà, secondo una stima in buona fede e conformemente ad eventuali criteri di mercato, ad apportare i correttivi al valore di tali Azioni che ritenga necessari al fine di considerare l'impatto economico di tale evento straordinario sul prestito obbligazionario (fermo restando che nessun correttivo sarà apportato relativamente a variazioni della volatilità, di dividendi attesi, di costo dei prestiti azionari o della liquidità).

**Convenzione di calcolo**

ICMA ACT/ACT

**Convenzioni e calendario**

Le Cedole Fisse saranno calcolate e pagate con riferimento alla convenzione Unadjusted Modified Following Business Day al calendario TARGET.

Le Cedole Eventuali saranno calcolate e pagate con riferimento alla convenzione Unadjusted Modified Following Business Day ed al calendario TARGET.

**Agente per il Calcolo**

L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo

**Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni**

Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni

**Valutazione dell'obbligazione e della componente derivativa al 13 febbraio 2008**

VALORE COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA:	97,35%
VALORE COMPONENTE DERIVATIVA:	2,65%
PREZZO NETTO PER L'EMITTENTE:	100,00%
MARGINE COMMERCIALE MEDIO ATTESO	0,00%
PREZZO DI EMISSIONE:	100,00%

**Regime fiscale**

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

### 3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

#### Scenario sfavorevole

Ipotizzando che la condizione relativa all'indice azionario CAC40 non si verifichi ovvero il Valore Finale dell'indice azionario sia inferiore al suo Valore Iniziale, sarebbe corrisposta una Cedola Eventuale a Scadenza pari a 0,00% che sommata alle Cedole a Tasso Fisso determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,156% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,884%<sup>1</sup>.

#### Scenario favorevole

Ipotizzando che la condizione relativa all'indice azionario CAC40 si verifichi ovvero il Valore Finale dell'indice azionario sia superiore al suo Valore Iniziale, sarebbe corrisposta una Cedola Eventuale a Scadenza pari al 3,80% che sommata alle Cedole a Tasso Fisso determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,393% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,970%<sup>1</sup>.

### 4. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STUTTURATI DI SIMILARE DURATA AL 13 FEBBRAIO 2008

	BTP 3,50% IT0004026297	OBBLIGAZIONI BNL STEP 2008-2011 IT0004330533	
		SCENARIO FAVOREVOLE	SCENARIO SFAVOREVOLE
SCADENZA	15/03/2011	14/03/2011	14/03/2011
RENDIMENTO EFFETTIVO AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE	3,512%	3,393%	2,156%
RENDIMENTO EFFETTIVO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE	3,068%	2,970%	1,884%

### 5. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro Azionario, utilizzato per la seguente simulazione, non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. L'andamento storico che segue deve essere pertanto inteso come meramente esemplificativo e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

In particolare, un'obbligazione con le caratteristiche simili al Prestito oggetto delle presenti Condizioni Definitive, ma con data di emissione 13 febbraio 2005 e data di scadenza 13 febbraio 2008, avrebbe garantito un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,393% ed un rendimento effettivo netto pari a 2,970%.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del BTP 2,75% 01/02/2008 codice ISIN IT0003804850 in data 13 febbraio 2005 era pari a 2,636% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a 2,289% (considerando un'aliquota fiscale del 12,50%).

<sup>1</sup> Si considera un'aliquota fiscale del 12,50%



## 6. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14/12/2007.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

G. Tolaini – V. Brunerie